

Codice A1908A

D.D. 18 marzo 2020, n. 71

POR FESR 2014/2020 - Fondo "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili", di cui alla D.G.R. 22-5076 del 22/05/2017 e D.G.R. 18-7344 del 3/08/2018. Autorizzazione a Finpiemonte SpA al prelievo dal Fondo (F. n. 328) per il pagamento delle commissioni di gestione dello Strumento Finanziario, per l'anno 2018, per Euro 1.416,44.



ATTO N. DD-A19 71

DEL 18/03/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE**

A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 - Fondo "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili", di cui alla D.G.R. 22-5076 del 22/05/2017 e D.G.R. 18-7344 del 3/08/2018. Autorizzazione a Finpiemonte SpA al prelievo dal Fondo (F. n. 328) per il pagamento delle commissioni di gestione dello Strumento Finanziario, per l'anno 2018, per Euro 1.416,44.

Preso atto che:

con D.G.R. del 22/05/2017 n. 22-5076 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Indirizzo "WE.CA.RE" - Welfare Cantiere regionale Coesione Sociale, welfare e sviluppo locale" per gli interventi attuati con le risorse del Fondo Sociale (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) e stabilito che la dotazione delle risorse destinate all'attuazione dell'azione ammontavano a € 5.000.000,00 e che l'Azione III.3c.7.1 si configurava quale Strumento finanziario ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013 e s.m.i.;

con D.G.R. n. 18-7344 del 3/08/2018 la Giunta regionale ha istituito il Fondo "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" di euro 5.000.000,00;

con D.D. n. 364/A1908A del 24/08/2018 è stato approvato il Bando "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili", approvato l'Accordo di finanziamento - Rep. 266 del 19/09/2018 e affidato a Finpiemonte S.p.A., a titolo di Organismo attuatore, la gestione dello Strumento finanziario;

in data 19/09/2018 è stato repertoriato, con Rep. n. 266, l'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 14/09/2018 tra Regione e Finpiemonte relativo allo svolgimento delle attività di gestione dello Strumento Finanziario "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente

desiderabili"; le commissioni di gestione sono state quantificate nel rispetto dei parametri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, nonché dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 con la quale il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità delle offerte economiche;

il suddetto Accordo di Finanziamento prevede – all'articolo 9 comma 4 – che "Il pagamento delle commissioni di gestione è assicurato prioritariamente dagli interessi e dalle altre plusvalenze imputabili al sostegno del POR FESR erogato allo strumento finanziario ovvero dalla dotazione dello strumento finanziario".

Dato atto che:

con nota prot. n. 19-24834 del 30/07/2019 Finpiemonte ha trasmesso i consuntivi dei costi per le attività svolte nell'anno 2018 e, tra questi, il consuntivo delle attività con la quantificazione delle commissioni di gestione del Fondo 328 "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili";

con nota prot. n. 90141/A1901A del 02/10/2019 della Direzione Competitività del Sistema regionale, Finpiemonte è stato autorizzato ad emettere la relativa fattura;

in data 28/01/2020 Finpiemonte ha emesso la fattura n. 90003 di importo pari ad € 1.416,44 relativa alle attività riferite all'anno 2018;

la prestazione oggetto della fattura è esente Iva ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 1) del D.P.R. n. 633/1972, come da parere dell'Agenzia delle Entrate all'Interpello n. 901-448/2018;

l'Accordo di Finanziamento prevede, all'art. 9 comma 5, che il pagamento delle commissioni avvenga mediante predisposizione di determinazione dirigenziale di autorizzazione al prelievo dal fondo, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura;

ritenuto pertanto di procedere ad autorizzare Finpiemonte SpA al prelievo dal Fondo "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" dell'importo di € 1.416,44 a saldo della fattura n.90003 del 28/01/2020;

ritenuto di demandare a successivo atto le registrazioni contabili relative al reintroito del Fondo e alla conseguente ricostituzione del Fondo medesimo, ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione e relativi provvedimenti di variazione;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Decisione di esecuzione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR Piemonte per il periodo

2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017 e C(2019) 564 del 23/1/2019;

- le D.D.GG.RR. n. 15-1181 del 16/03/2015, n. 24-5838 del 27/10/2017 e n. 24-8411 del 15/02/2019 con le quali la Giunta regionale ha preso atto delle successive Decisioni di esecuzione della Commissione Europea sopra richiamate;
- la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";
- la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C (2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018;
- il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;
- la D.G.R. n. 18-3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares (2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- la DD n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie

strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

- la D.G.R. n. 2-6472 del 16 Febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la D.D. n. 43 del 27 Febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- il disegno di legge n. 68 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022"; approvato dalla Giunta regionale in data 17 dicembre 2019;
- la L.R. n. 24 del 23 dicembre 2019, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 12-924 del 17/01/2020 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020-2022. L. R. 23 dicembre 2019, n. 24 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per gli anni 2020-2022 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unità di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano;

di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo dal Fondo (n. 328), "Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili" della somma complessiva di € 1.416,44 relativamente alla fattura n. 90003 del 28/01/2020, a titolo di pagamento delle commissioni di gestione del suddetto Fondo relative all'anno 2018 e ai sensi dell'art. 9 comma 5 dell'Accordo di Finanziamento Rep. n. 266 del 19/09/2018;

di rinviare a successivo atto le registrazioni contabili relative al reintroito del Fondo e alla conseguente ricostituzione del Fondo medesimo, ad avvenuta approvazione del Bilancio di previsione e relativi provvedimenti di variazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

LA DIRIGENTE (A1908A - Monitoraggio valutazioni e controlli)
Firmato digitalmente da Clara Merlo